

L'attività istituzionale

L'attività di assistenza dell'Opera viene svolta sia in forma diretta (attraverso le scuole direttamente gestite dall'ONFA) che in forma indiretta mediante la gestione di fondazioni per l'assegnazione di borse di studio e la concessione di contributi agli iscritti che studino in famiglia nonchè alle famiglie bisognose dei figli degli aviatori in età prescolare.

L'attività in esame è attualmente disciplinata dalla circolare 18.10.1994 n.1/94 dello stesso Ente che fornisce anche utili elementi di dettaglio per la fruizione delle prestazioni previste.

Negli esercizi considerati l'assistenza diretta è stata effettuata esclusivamente presso l'Istituto "V. Maddalena" di Cadimare (La Spezia), nel quale sono stati ammessi come assistiti arruolati 29 allievi nel 1995, 26 nel 1996 e 30 nel 1997 con un lieve incremento rispetto agli anni precedenti.

Gli allievi come già riferito nelle precedenti relazioni, frequentano le scuole statali di La Spezia e, in quanto militari, fruiscono di vitto, alloggio, e servizi a carico dell'Aeronautica Militare.

L'attività dell'Ente, pertanto, è diretta - oltre che alla informazione, ed all'esame delle domande relative alle operazioni di arruolamento volontario nell'aeronautica militare - essenzialmente alla vigilanza per quanto concerne il rendimento degli allievi negli studi.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati relativi agli assistiti con particolare riferimento all'assistenza indiretta al fine di evidenziare sia la variazione annuale della spesa, che la variazione percentuale della quota procapite degli importi contributivi.

(in milioni di lire)

ASSISTITI

	1994				1995				1996				1997			
	n. assistiti	variaz. anno prec.	spese	variaz. anno prec. %	n. assistiti	variaz. anno prec.	spese	variaz. anno prec. %	n. assistiti	variaz. anno prec.	spese	variaz. anno prec. %	n. assistiti	variaz. anno prec.	spese	variaz. anno prec. %
<u>SCOLASTICI</u>																
Scuola materna	92	2	128,8	10,1	95	3	133,0	3,26	79	-16	118,5	-10,9	70	-9	105,0	-11,3
Scuola elementare																
Scuola media inf.	80	-11	136	-6,6	86	6	146,2	7,50	76	-10	136,8	-6,4	71	-5	127,8	-6,5
Scuola media sup.	207	-3	393,3	4,4	205	-2	387,6	-1,45	231	26	462	19,1	228	-3	456,0	-1,2
Ripetenti	3	-	2,8	3,7	7	4	13,3	375,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Corsi recupero	4	-1	7,6	-15,6	8	4	7,6	0,00	4	-4	4	-47,3	3	-1	3,0	-25,0
Corsi professionali	11	-1	20,9	-3,2	3	-8	5,7	-72,73	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>UNIVERSITARI</u>																
Iscrizione	32	1	24,0	3,5	38	6	28,5	18,75	29	-9	23,2	-18,5	32	3	25,6	10,3
Frequenza 1° anno	14	-4	21	-16,6	15	1	22,5	7,14	26	11	40,3	79,1	20	-6	31,0	-23,0
Frequenza anni succ.	58	13	130,5	40,3	79	21	177,8	36,21	99	20	232,6	30,8	103	4	242,0	4,0
<u>PARTICOLARI</u>																
Minorati psico-fisici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disabili studenti	5	1	23,5	27,7	5	0	23,5	0,00	6	1	28,8	22,5	6	0	28,8	0,0
Disabili prolung. ass.	14	1	36,4	12,0	14	0	36,4	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>FINE ASSISTENZA</u>	43	16	69,5	60,9	39	-4	64,8	-6,76	48	9	86,4	33,3	49	1	88,2	2,0
<u>STRAORDINARI</u>	2	2	2,6	100,0	1	-1	2,6	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>MATRIMONIO</u>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disabili prov. cure	-	-	-	-	-	-	-	-	15	15	40,5	100,0	15	0	40,5	0,0
Integraz.	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4	5,9	100,0	-	-	-	-
Borse di studio	-	-	-	-	-	-	-	-	42	42	68,0	100,0	61	19	100,0	47,0
TOTALE	565	16	996,9	9,8	595	30	1.049,45	5,27	659	64	1.247,0	18,8	658	-1	1.247,9	0,072

ENTITA' DEI CONTRIBUTI ANNUALI

(in milioni di lire)

	19 94		19 95		19 96		19 97	
	quota pro-capite	variaz. risp. anno prec.	quota pro-capite	variaz. risp. anno prec.	quota pro-capite	variaz. risp. anno prec.	quota pro-capite	variaz. risp. anno prec.
<u>SCOLASTICI</u>								
Scuola materna	1,4	7,8%	1,4	-	1,5	7,1	1,5	-
Scuola elementare	1,4	7,8%	1,4	-	1,5	7,1	1,5	-
Scuola media inf.	1,7	6,3%	1,7	-	1,8	5,8	1,8	-
Scuola media sup.	1,9	5,6%	1,9	-	2,0	5,2	2,0	-
Corsi di recupero	1,9	5,6%	0,95	-50,0%	1,0	5,2	1,0	-
Corsi professionali	1,9	5,6%	1,9	-	-	-	-	-
Ripetenti	1,0	11,1%	1,9	90,0%	-	-	-	-
<u>UNIVERSITARI</u>								
Iscrizione	0,7	-	0,7	-	0,8	14,2	0,8	-
Frequenza 1° anno	1,5	7,1%	1,5	-	1,5	-	1,5	-
Frequenza anni succ.	2,2	4,8%	2,2	-	2,3	4,5	2,3	-
<u>PARTICOLARI</u>								
Disabili studenti	4,7	2,2%	4,7	-	4,8	2,1	4,8	-
Disabili in prolung. ass.	2,6	4,0%	2,6	-	2,7	3,8	2,7	-
<u>FINE ASSISTENZA</u>	1,7	6,2%	1,7	-	1,8	5,8	1,8	-
<u>MATRIMONIO</u>	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>STRAORDINARI</u>	1,3	100,0%	2,6	100,0%	-	-	-	-

Dai dati sopra riportati si evidenzia un aumento del numero degli assistiti nel primo anno in esame ed una stasi nel biennio successivo.

L'aumento è dovuto essenzialmente alla più intensa campagna informativa che l'Ente riferisce di avere svolto.

La spesa complessiva è, di conseguenza aumentata, nel 1995, e si è mantenuta costante nei due anni successivi: durante il periodo suddetto le quote pro-capite hanno subito un lievissimo incremento (1996) o sono rimaste invariate.

L'unica contrazione veramente di rilievo è quella relativa ai corsi di recupero (1995 -50%) il cui stanziamento è in costante diminuzione, mentre l'incremento maggiore si registra per i ripetenti (+90,0% nel 1995).

Alla luce della rilevata linea di tendenza espansiva delle spese si appalesa necessaria un'attenta programmazione delle prestazioni che pur nel rispetto d'un efficace perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente non prescinda dalla ricerca di un armonico equilibrio fra risorse disponibili ed interventi assistenziali.

Nell'ambito dell'Assistenza indiretta, infine, negli esercizi in esame sono state assegnate 42 borse di studio nel 1996 e 61 nel 1997 per un importo di 168.000.000 di lire. Nel 1995 non vi sono state assegnazioni.

Anno	Borse di studio	Importo	Benefattori
1994	39	58.500.000	Fondazioni permanenti e donazioni volontarie annuali
1996	42	68.000.000	
1995	-	-	
1997	61	100.000.000	

I bilanci e la gestione finanziaria

I bilanci preventivi e successivi risultano deliberati nei termini sotto elencati:

Bilancio di previsione		Approv. Consiglio di Amm.	Approv. Minist.Dif.
	1995	18.10.1994	5.12.94
	1996	24.10.1995	10.07.96
	1997	30.10.1996	29.05.97
Bilancio consuntivo			
	1995	02.04.1996	17.06.97
	1996	19.03.1997	28.10.97
	1997	25.02.1998	non ancora app.

Come è evidente dal prospetto, il Ministero della Difesa ha approvato sia i bilanci di previsione che i consuntivi con grave ritardo. A questo riguardo la Corte non può esimersi dal censurare il comportamento dell'Amm.ne vigilante per i riflessi negativi di tali ritardi sulla corretta gestione dell'Ente.

Valutazione positiva deve essere data all'operato del Collegio dei Revisori che ha formulato osservazioni utili ad una corretta gestione dell'Ente con particolare riguardo alle esigenze dell'adozione di una pianta organica del personale ed alla necessità di evitare l'erosione patrimoniale dell'Ente stesso.

Il Rendiconto finanziario riassuntivo

Per una valutazione di sintesi, è stato elaborato il seguente prospetto:

RENDICONTO FINANZIARIO RIASSUNTIVO
(in milioni di lire)

ENTRATE	1994	1995	1996	1997
Entrate correnti	1.186,6	1.342,7	1.648,2	1.316,2
Entrate in c/ capitale	2.982,8	3.192,1	3.020,1	2.563,3
Partite di giro	16,5	36,7	19,5	20,1
TOTALE	4.185,9	4.571,5	4.687,8	3.899,6
Disavanzo finanziario		95,8		209,6
Totale a pareggio		4.667,3	4.687,8	4.109,2

SPESE	1994	1995	1996	1997
Spese correnti	1.156,7	1.243,9	1.406,1	1.520,8
Spese in c/ capitale	2.938,5	3.386,6	2.982,2	2.568,3
Partite di giro	16,5	36,8	19,5	20,1
TOTALE	4.111,7	4.667,3	4.407,8	4.109,2
Avanzo finanziario	74,2		280,0	
Totale a pareggio	4.185,9	4.667,3	4.687,8	4.109,2

Dai dati suddetti è possibile rilevare che le entrate correnti che nel biennio 1995/96 hanno riportato un modesto aumento (rispettivamente +13,5% +22,75%) sono diminuite nel 1997 (-20,1%) riportandosi ai livelli del 1995; le spese correnti hanno avuto invece un aumento costante durante tutto il periodo considerato (+7,52% nel 1995, +13% nel 1996 e +8,1% nel 1997).

Di conseguenza il saldo tra i flussi finanziari in questione hanno fatto registrare un saldo positivo nel biennio 95/96 (+95,8 milioni e 242,1 milioni) ed un saldo negativo (-204,6 milioni) nel 1997.

Le entrate e le spese in conto capitale, costituite, essenzialmente da movimentazione di titoli, rivelano un progressivo minore investimento che ha compensato, in parte, l'aumento della spesa corrente evidenziando così la tendenziale erosione del patrimonio per far fronte alle carenze delle risorse ordinarie.

Nelle tabelle che seguono sono riportati, per una migliore comprensione e per un più adeguato esame comparativo, i dati della gestione finanziaria disaggregati in titoli.

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE	1994	1995	1996	1997
<u>ENTRATE CORRENTI</u>				
Entrate contributive	358,3	298,2	339,5	382,6
Redditi e proventi patrimoniali	761,0	994,1	733,7	828,0
Entrate non classificabili in altre voci	67,3	50,4	264,4	32,7
Contributo Stato			300,0	64,5
Recuperi diversi			10,6	7,4
<u>ENTRATE IN C/ CAPITALE</u>				
Realizzo di valori mobiliari	2.977,8	2.977,8	3.180,0	3.020,1
Riscossione di crediti	5,0	12,1	-	-
Assunzione di debiti finanziari	-	-	-	-
<u>PARTITE DI GIRO</u>	16,5	36,7	19,5	20,1
TOTALE	4.185,9	4.571,5	4.687,8	3.899,6
Disavanzo finanziario		-95,8	-	209,6
				4.109,2

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

SPESE	1994	1995	1996	1997
<u>SPESE CORRENTI</u>				
Spese per gli organi dell'Ente	0,8	0,9	-	-
Oneri per il personale	0,6	2,2	2,9	3,0
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	51,9	66,7	81,2	102,3 *
Trasferimenti passivi	1.055,4	1.118,9	1.247,0	1.248,0
Oneri finanziari	7,2	0,8	0,6	1,0
Oneri tributari	40,8	50,8	61,8	154,8
Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	3,3	12,6	11,7
Spese non classificabili in altre voci	-	-	-	-
<u>SPESE IN C/ CAPITALE</u>				
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	-	24,8	19,8	34,9
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	2.933,5	3.350,0	2.962,4	2.533,4
Concessione di crediti ed anticipazioni	5,0	12,2	-	-
Estinzione di crediti diversi	-	-	-	-
<u>PARTITE DI GIRO</u>	16,5	36,7	19,5	20,1
TOTALE	4.111,7	4.667,3	4.407,8	4.109,2
Avanzo finanziario	74,2		280,0	
	4.185,9		4.687,8	

* Tale voce comprende la retribuzione del Segretario generale.

Con riferimento alle entrate, deve evidenziarsi, anzitutto il contributo dello Stato che nel 1996 ha raggiunto i 300 milioni di cui 200 relativi al 1995, mentre nel 1997 è stato ridimensionato in £. 64,5 milioni.

Fra le poste più significative:

- 1) entrate contributive - costituite da contributi mensili corrisposti volontariamente da militari dell'aeronautica mediante quote determinate sulla base del grado rivestito, e da altri contributi volontari versati dai medesimi in occasione della festa della Madonna di Loreto; che sono diminuite nel 1995 (-16,77%) per aumentare nel '96 e '97 (rispettivamente del +13,8% e +12,6%);
- 2) redditi e proventi patrimoniali che ricomprendono essenzialmente gli affitti di immobili, gli interessi derivanti da titoli, da depositi bancari e c/c che hanno registrato una crescita (+28,9%) nel 1995, una diminuzione nel '96 (-26,1%) ed ancora una crescita nel 1997 (+18,8%). Tale andamento è stato determinato principalmente dagli interessi sui titoli;
- 3) entrate non classificabili in altre voci costituite da oblazioni destinate a borse di studio;
- 4) entrate in conto capitale che risultano praticamente invariate nel 1995 aumentate nel 1996 (6,35%) e diminuite nel 1997 (- 5,29%) essenzialmente a causa della flessione del rendimento dei titoli.

Per quanto attiene alle spese si evidenzia che, a parte quelle in conto capitale determinate dalla ripetuta movimentazione dei titoli, tra quelle correnti, la voce assorbente è costituita da trasferimenti passivi che ricomprendono, oltre le borse di studio, i contributi corrisposti agli orfani che rappresentato nel 1995 l'84,4% nel 1996 l'88,8% e nel 1997 l'82,0% delle spese correnti; le altre, che assumono carattere residuale, si riferiscono alla corresponsione di modesti importi fissi mensili a titolo di rimborso spese al segretario generale ed ai militari in congedo che prestano gratuitamente la loro opera, ed a consulenze varie.

I Residui

Si riportano nel prospetto che segue i dati relativi ai residui per gli anni 1995, 1996 e 1997.

I RESIDUI
(in milioni di lire)

RESIDUI ATTIVI		Lire	RESIDUI PASSIVI		Lire
All' 1.1.1995		4,6	All' 1.1.1995		-
Riscossi nel 1995		4,6	Pagati nel 1995		-
Al 31.12.1995		-	Al 31.12.1995		-
Residui es. 1995		7,8	Residui es. 1995		-
					-
All' 1.1.1996		7,8	All' 1.1.1996		-
Riscossi nel 1996		7,8	Pagati nel 1996		-
Al 31.12.1996		-	Al 31.12.1996		-
Residui es. 1996		9,2	Residui es. 1996		-
					-
All' 1.1.1997		9,2	All' 1.1.1997		-
Riscossi nel 1997		9,2	Riscossi nel 1997		-
Al 31.12.1997		-	Al 31.12.1997		-
Residui es. 1997		69,800	Residui es. 1997		-

I residui attivi e passivi hanno rappresentato un fenomeno di scarsa rilevanza nella gestione dell'Ente. Con riferimento ai primi, costituiti dai crediti vantati nei confronti del Ministero della Difesa per affitti di immobili e da somme anticipate dall'Ente per quote di riscaldamento e per spese per forza motrice, deve evidenziarsi che vengono riscossi nell'esercizio successivo a quello di formazione. Non si registrano residui passivi.

II Conto economico

Nella tabella che segue si espongono i dati relativi al conto economico.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

ENTRATE	1994	1995	1996	1997
<u>PARTE PRIMA</u>				
Entrate correnti	1.186,6	1.342,7	1.648,2	1.316,2
<u>PARTE SECONDA</u>				
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</u>				
Ratei attivi interessi negli anni successivi	109,1	143,4	156,7	-
TOTALE ENTRATE	1.295,7	1.486,1	1.804,9	1.316,2
Disavanzo economico		-2.382,2	-2.491,8	-247,9
		3.868,3	4.296,7	1.564,1

SPESE	1994	1995	1996	1997
<u>PARTE PRIMA</u>				
Spese correnti	1.156,7	1.243,7	1.406,1	1.520,8
<u>PARTE SECONDA</u>				
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</u>				
Variaz. patrim. straord.		2.624,6	2.890,6	43,3
TOTALE SPESE	1.156,7	3.868,3	4.296,7	1.564,1
Avanzo economico	139,0			
	1.295,7			

Al disavanzo economico registrato negli esercizi 1995 e 1996, hanno concorso essenzialmente le variazioni patrimoniali straordinarie, a seguito della rideterminazione del valore degli immobili e dei titoli, effettuata secondo i criteri segnalati da questa Corte nella precedente relazione.

In tale circostanza infatti era stato contestato all'Ente che la valutazione degli immobili e dei titoli di sua pertinenza, fosse stata effettuata sulla base della rendita catastale, per i primi, e del valore nominale per i secondi. Ed invero, costituisce principio consolidato, recepito anche dell'art. 2426 del codice civile sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n.127, applicabile, ai sensi dell'art. 2217 del codice civile anche alle imprese individuali ed alle società di persone - quello in base al quale la valutazione degli immobili e dei titoli che non costituiscono immobilizzazione, debba essere effettuata seguendo il criterio del costo di acquisizione. Adeguandosi a questo criterio, l'Opera ha rideterminato i suddetti valori che, per quanto riguarda gli immobili sono passati dai 5.704,3 milioni del 1994, ai 3.519 milioni del 1995 ed ai 583,6 milioni del 1996 e 1997.⁵

Per quanto riguarda i titoli invece il fenomeno è meno appariscente in quanto il loro valore complessivo è di molto diminuito. Infatti si è passati dai 7.796 milioni del 1994, ai 7.680 del 1995 ed ai 7.553,8 del 1996 e 7.505,0 del 1997.

⁵ Costo storico + manutenzione straordinaria.

La situazione patrimoniale

Si riportano nel seguente prospetto gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1994	1995	1996	1997
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
banca	33,5	9,7	136,3	10,2
conto corrente postale	86,2	11,0	162,8	18,7
<u>RESIDUI ATTIVI</u>				
crediti diversi	4,6	7,8	9,2	69,8
<u>INVESTIMENTI MOBILIARI</u>				
titoli emessi o garantiti dallo Stato	7.796,0	7.680,9	7.553,8	7.505,0
<u>IMMOBILI</u>				
edifici	5.704,3	3.519,0	583,0	617,8
<u>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</u>				
mobili e macchine d'ufficio	1,1	1,1	1,1	1,1
TOTALE ATTIVITA'	13.625,7	11.373,0	8.746,2	8.498,6
<u>CONTI D'ORDINE</u>				
conti diversi	27,4	27,4	96,7	96,7
valori di terzi a cauzione	5,1	5,1	20,2	20,2